

VERBALE N. 2

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 27 FEBBRAIO 2018

Il giorno 27 febbraio 2018 alle ore 15,30 presso la sede camerale si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi, la Giunta Camerale per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 3426 del 20.2.2018.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|-------------------------|----------------------|
| - Francesco Caracciolo | - Componente |
| - Pietro Ferretti | - “ |
| - Fabrizio Giannelli | - “ |
| - Alberto Maccarini | - “ |
| - Giovanni Merlino | - “ |
| - Dott.ssa Paola Menghi | - Revisore dei Conti |

Sono assenti i Signori: Marialisa Boschetti, Renato Perversi, Giovanni Roncalli (componenti di Giunta), il Dott. Domenico Malena e la Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni (Revisori dei Conti).

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la nota agli atti di prot. n. 3426 del 20.2.2018, dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Ratifica determinazione n. 2 del 7.2.2018 adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito a: "Designazione rappresentante effettivo e supplente della Camera di Commercio I.A.A. nella Commissione Tecnica Provinciale per la formazione dei ruoli dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea;
4. Decreto Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 "Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219" – Determinazioni in merito;
5. Adozione del Piano della Performance 2018/2020 – Ex art. 10 D. Lgs. 150/2009;
6. Piano Promozionale 2018;
7. Nomina Commissione Direttiva Prezziario delle Opere Edili per il triennio 2018/2020;
8. Approvazione rinnovo accordo fra Camera di Commercio e CE.ST.EDIL. - Centro Studi per l'Edilizia Srl per la pubblicazione del "Prezziario delle Opere Edili della provincia di Pavia";
9. Linee procedurali relative alle attività di controllo sugli omessi depositi dei bilanci di esercizio nelle Società di capitali e cooperative e delle situazioni patrimoniali dei Consorzi con attività esterna iscritti nel Registro delle Imprese;
10. Marchio collettivo "Carnaroli da Carnaroli Pavese" – Individuazione del corrispettivo per l'autorizzazione all'uso del marchio;
11. Comune di Voghera - Fiera dell'Ascensione 2018 – Concessione contributo;
12. Sistema di misurazione e valutazione della Performance – Aggiornamento ai sensi D.Lgs. 74/2017.

Indi la Giunta Camerale

all'unanimità

d e l i b e r a

- di approvare il verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 30 gennaio 2018 (All. "A").

=====

DELIB. N. 16

TITOLO COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	presenti: 6
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	
Alberto Maccarini	Componente	Presente	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	
Renato Perversi	Componente	Assente	
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

1) Avvio procedura per il rinnovo degli organi di Unioncamere per il triennio 2018/2020

Il Presidente riferisce che, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 3603/2018, Unioncamere ha comunicato la scadenza, il prossimo 22 giugno, del mandato triennale dei propri organi e dato contestuale formale avvio, a norma dello Statuto e del Regolamento elettorale, alle procedure per il loro rinnovo, a partire dalla carica di Presidente.

Secondo quanto previsto dalle suddette procedure i candidati alla presidenza devono inviare all'Unioncamere la loro candidatura, accompagnata dal programma di attività e dall'elenco delle dichiarazioni di sostegno (almeno 19) entro e non oltre il 23 aprile 2018. Le dichiarazioni di sostegno alle candidature possono essere presentate dai Presidenti delle Camere, dal Presidente della Camera Valdostana, dal Presidente uscente di Unioncamere e dai Commissari nominati a seguito delle procedure di scioglimento dei Consigli ai sensi dell'art. 5 della L. 580/1993 e s.m.i.

La Giunta prende atto.

2) Immobile di proprietà camerale di Piazza del Lino – Cupola Arnaboldi

Il Presidente ricorda che l'Ente camerale è proprietario di alcuni immobili tra cui la ex sede decentrata di Pavia in Piazza del Lino, ormai completamente inutilizzata anche per la parte dei locali in cui si tenevano le riunioni settimanali delle Commissioni di rilevazione prezzi che dal 2017 vengono effettuate presso la sede.

Al fine di mettere a reddito i suddetti locali, il Presidente informa che sono in atto una serie di verifiche sul loro possibile utilizzo quale centro operativo per lo sviluppo di nuove progettualità, di eventi promozionali, workshop e incontri d'affari BtoB con operatori economici.

La Giunta prende atto.

3) Richiesta di partnership per evento “Notte europea dei ricercatori 2018”

Il Presidente riferisce che anche quest’anno la sezione di Pavia dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) sta organizzando l’evento “Notte europea dei ricercatori 2018” che si svolge contemporaneamente in molte città d’Italia e d’Europa e che si è ormai consolidata come un momento in cui i ricercatori portano il loro lavoro verso la quotidianità dei cittadini, per mostrare loro l’utilità e la bellezza del fare ricerca.

Anche per questa edizione INFN organizzerà a Pavia una serie di eventi nell’area della Cupola Arnaboldi, messa a disposizione dal Comune di Pavia che ha concesso il suo patrocinio all’evento. A questo scopo l’Istituto chiede alla Camera, unitamente al patrocinio e ad una manifestazione di intenti per la presentazione del progetto “Sharper” al finanziamento della Commissione Europea, la possibilità di poter utilizzare, come negli anni precedenti, i locali di proprietà che si affacciano sulla Cupola, particolarmente idonei per lo svolgimento di seminari e conferenze.

L’allestimento e la risistemazione dei locali sarà a carico dell’Istituto richiedente che si impegna anche a riconoscere la collaborazione della Camera attraverso la diffusione del logo in ogni forma di comunicazione dell’evento.

Il Presidente informa di aver concesso il patrocinio camerale all’iniziativa nonché di aver aderito alla richiesta di partnership per la presentazione al progetto europeo, che non comporterà alcun onere a carico dell’Ente camerale, in considerazione delle finalità sociali e scientifiche che la “Notte europea dei ricercatori 2018” si propone, concedendo altresì l’uso gratuito dei propri locali.

La Giunta prende atto e concorda.

4) Nuovo logo del sistema camerale

Il Presidente riferisce della comunicazione pervenuta da Unioncamere Italiana relativa all'adozione del nuovo logo del sistema camerale, approvato dall'Assemblea dei Presidenti nello scorso mese di ottobre.

Dopo oltre 10 anni il marchio che ha contraddistinto la rete del sistema camerale nazionale verrà sostituito da un nuovo e più moderno segno grafico, capace di sottolineare il profondo processo di cambiamento che le Camere di Commercio hanno recentemente intrapreso.

L'Unioncamere ha deciso di adottare il nuovo brand a partire dal prossimo 1° marzo ed auspica che successivamente tutte le Camere, a partire da quelle già accorpate o da quelle che non sono interessate da processi di accorpamento, possano adoperarsi per adottare il nuovo logotipo nel più breve tempo possibile.

Proprio per sostenere tutto il sistema in questo importante cambiamento, gli organi dell'Unioncamere hanno stanziato apposite risorse a valere sul Fondo di perequazione, facendosi carico di supportare tutte le Camere nel processo di adozione della nuova immagine ed offrendo l'assistenza specialistica della propria agenzia di Si.Camera.

La Giunta prende atto.

5) Progetto Mirabilia European Network “Borsa Internazionale del Turismo Culturale” – Autunno Pavese DOC 2018

Il Presidente, richiamata la comunicazione n. 2 del 30 gennaio u.s. sull'argomento, informa che il giorno 20 febbraio scorso si è tenuta, presso la sede camerale, una conferenza stampa di presentazione della 66^a edizione di “Autunno Pavese Doc”, che si terrà dal 5 all'8 ottobre prossimi, e della “Borsa Internazionale del Turismo Culturale”, evento di rilevanza nazionale previsto nei giorni dal 28 al 30 ottobre 2018. Entrambi gli eventi saranno ospitati al Palazzo Esposizioni, opportunamente ristrutturato e valorizzato con importanti interventi manutentivi nonché di restyling sulla facciata e sulle aree esterne adiacenti.

In proposito il Presidente evidenzia che si renderà necessario coordinare con il Comune di Pavia l'utilizzo dell'area di Piazzale Europa per lo svolgimento della tradizionale Fiera di Pentecoste, nell'ambito della quale l'area in questione viene solitamente utilizzata per l'allestimento del luna park, al fine da poter comunque garantire il regolare svolgimento dei suddetti interventi di manutenzione.

La Giunta prende atto.

DELIB. N. 17	TITOLO	RATIFICA DETERMINAZIONE N. 2 DEL 7.2.2018 ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE IN MERITO A "DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE EFFETTIVO E SUPPLENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. NELLA COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE DEI RUOLI DEI CONDUCENTI DI VEICOLI O NATANTI ADIBITI A SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA"	
---------------------	---------------	---	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente informa i Colleghi di aver adottato, per particolari motivi di necessità e urgenza la presente determinazione di cui dà integrale lettura:

Il Presidente

vista la Legge Regionale 4 aprile 2012, n. 6 contenente la disciplina del settore trasporti, e in particolare l'art. 26 che stabilisce la composizione della Commissione tecnica provinciale per la formazione dei ruoli dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea, nell'ambito della quale è prevista la presenza di un rappresentante della Camera di Commercio competente per territorio;

vista la lettera inviata dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Amministrazione Trasporti Privati della Provincia di Pavia (agli atti di prot. CCIAA n.1369/2018), con la quale si invita la Camera a designare un rappresentante effettivo ed un rappresentante supplente al fine della ricostituzione della suddetta Commissione tecnica provinciale, scaduta in data 30.10.2017;

ricordato che nella precedente Commissione erano stati designati i funzionari camerale Marinella Meroso e Lucia Malovini;

considerato che non è ancora stata calendarizzata la prossima riunione della Giunta Camerale e rilevata pertanto l'urgenza del presente provvedimento in quanto la segreteria della UO Amministrazione Trasporti Privati della Provincia di Pavia ha manifestato la necessità di convocare la suddetta Commissione in tempi brevi;

con l'assistenza del Segretario Generale

d e t e r m i n a

1. di designare quale rappresentante effettivo nella Commissione tecnica provinciale per la formazione dei ruoli dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea la dott.ssa Lucia Malovini, responsabile dell'Ufficio Registro Imprese-Servizi Telematici e di designare quale rappresentante supplente la dott.ssa Eva Trovamala, funzionario e collaboratore del medesimo ufficio;
2. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di ratificare la determinazione adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito a "Designazione rappresentante effettivo e supplente della Camera di Commercio I.A.A. nella Commissione Tecnica Provinciale per la formazione dei ruoli dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea".

=====

DELIB. N. 18	TITOLO	DECRETO	MINISTRO	DELLO	SVILUPPO
		ECONOMICO 16 FEBBRAIO 2018			
		NUMERO DELLE CAMERE DI COMMERCIO			
		MEDIANTE ACCORPAMENTO, RAZIONALIZZAZIONE			
		DELLE SEDI E DEL PERSONALE, A NORMA			
		DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL DECRETO			
		LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2016, N. 219			
		- DETERMINAZIONI IN MERITO			

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente, richiamato il provvedimento n. 72 del 17 ottobre u.s. con cui la Giunta Camerale ha deliberato di procedere avverso il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 "Rideterminazioni delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", mediante ricorso al TAR del Lazio in merito alla mancata applicazione - relativamente all'accorpamento delle Camere di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia - delle indicazioni metodologiche definite per l'individuazione della sede legale del nuovo ente accorpato, illustra i passaggi procedurali fino ad oggi intercorsi.

In primo luogo, a seguito di tale decisione, è stato conferito incarico allo Studio Legale Travi - Avvocati Aldo ed Elena Travi - di Busto Arsizio per la rappresentanza legale dell'Ente camerale nel suddetto ricorso, depositato presso il TAR il 17 novembre 2017. Inoltre, in accordo con il Prof. Travi, analogo ricorso di annullamento previa sospensione del decreto in questione è stato depositato, in via prudenziale e a scopo cautelativo, dallo Studio legale del Prof. Giuseppe Franco Ferrari su incarico di alcune associazioni di categoria, in ragione del loro ruolo di portatrici di interessi del tessuto imprenditoriale locale. Ciò in considerazione del fatto che, nelle more del giudizio - nell'ipotesi di non accoglimento dell'istanza cautelare - si sarebbe portato a compimento il processo riorganizzativo nei tempi normativi prescritti, con il conseguente venir meno della capacità giuridica dell'Ente camerale pavese dovuto alla nascita del nuovo Ente accorpato; da qui la necessità che vi siano altri soggetti legittimamente interessati a proseguire nel processo di annullamento del decreto.

Il Presidente prosegue ricordando i contatti avviati, contestualmente alla presentazione del ricorso, con i Presidenti Auricchio e Zanetti per verificare la disponibilità ad aprire un tavolo di trattative al fine intraprendere un processo costituente ampiamente condiviso e basato sul mutuo riconoscimento della pari dignità delle tre diverse province che costituiranno la nuova Camera e gli esiti, non particolarmente positivi, dell'incontro tenutosi in tal senso il 17 novembre 2017 a Cremona: è infatti apparsa poco probabile la possibilità di riconsiderare gli accordi esistenti tra le consorelle, di cui già più volte si è discusso nel corso di precedenti riunioni. L'incontro si è quindi concluso con la scelta di proseguire nelle trattative successivamente alla pronuncia della Corte Costituzionale sui ricorsi presentati dalle Regioni Puglia, Toscana, Liguria e Lombardia in merito a questioni di legittimità costituzionale del D. Lgs. 219/2106.

Su quest'ultimo aspetto il Presidente richiama la sentenza 13 dicembre 2017, n. 261, con cui la suddetta Corte ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 219/2016, nella parte in cui prevedeva che il decreto ministeriale attuativo (decreto 8 agosto 2017) venisse adottato previo parere della Conferenza Stato-Regioni, anziché previa intesa con la stessa Conferenza. La Corte ha affermato che, pur avendo il legislatore correttamente individuato la Conferenza quale luogo più idoneo per l'espressione della leale collaborazione tra Stato e Regioni, in considerazione delle importanti competenze coinvolte non può invece essere considerato sufficiente il mero parere, come stabilito dalla norma illegittima, ma serve invece l'intesa e quindi va avviata "una procedura che consenta lo svolgimento di genuine trattative e garantisca un reale coinvolgimento".

Conseguentemente a tale decisione è stata convocata una prima riunione della Conferenza Stato-Regioni tenutasi il 21 dicembre 2017, all'ordine del giorno della quale era stato iscritto un nuovo schema di decreto relativo alla riorganizzazione del sistema camerale ai fini dell'acquisizione della suddetta intesa, che si è conclusa con il rinvio dell'esame della questione. Il Presidente, per completezza di informazioni sull'iter della procedura, precisa che le intese della Conferenza Stato-Regioni sono disciplinate dall'articolo 3 del D. Lgs. 281/1997 e consistono nella condivisione, all'unanimità, da parte del Governo e di tutti i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome dei contenuti dei provvedimenti esaminati; nell'ipotesi in cui non si addivenga all'intesa - entro trenta giorni dalla prima seduta in cui l'oggetto è posto all'ordine del giorno della Conferenza ed esperito ogni tentativo di raggiungere l'accordo - "il Consiglio dei Ministri provvede con deliberazione motivata" recante le ragioni che hanno reso impossibile far convergere il consenso secondo il principio di leale cooperazione cui deve ispirarsi il sistema dei rapporti tra Stato e Regioni.

A seguito del suddetto rinvio la Conferenza Stato-Regioni si è riunita nuovamente lo scorso 11 gennaio; nella riunione, in cui è stato esaminato il nuovo schema di decreto, è stata sancita la mancata intesa in quanto non vi sono stati segnali di apertura da parte del Ministero nonostante le sollecitazioni pervenute dalle Regioni che a suo tempo avevano sollevato le questioni di legittimità costituzionale del D. Lgs. 219/2016, tra cui Regione Lombardia, che si è fatta nuovamente portatrice delle specificità del territorio pavese tali da motivare una richiesta di deroga all'accorpamento con altre Camere.

Il Presidente aggiorna poi i Colleghi in merito ai già citati ricorsi di annullamento previa sospensione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017. La

trattazione dell'istanza cautelare in sede di camera di consiglio è avvenuta il 17 gennaio u.s.: il TAR, come ha dettagliatamente relazionato il Prof. Travi, ha respinto l'istanza esclusivamente in relazione alla circostanza che ha ritenuto – alla luce degli orientamenti del Ministero e, in particolare, alla istruzione ai Commissari datata 5.1.2018 di non dar corso, nelle more della definizione della procedura relativa al decreto, ad ulteriori adempimenti – che non si configurasse la condizione del “periculum in mora” prevista per la concessione di misure cautelari da parte del giudice amministrativo. Di conseguenza il TAR non ha minimamente messo in discussione l'illegittimità del decreto ministeriale, illegittimità che risulta patente alla luce della nota pronuncia della Corte Costituzionale. Nello stesso tempo restano del tutto impregiudicate le questioni sollevate nel ricorso in merito alla illegittimità della previsione della sede legale a Mantova.

Tutto ciò premesso il Presidente informa che il Consiglio dei Ministri nella seduta dell'8.2.2018, con delibera motivata ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del già citato D. Lgs. 281/1997, ha autorizzato il Ministro dello Sviluppo Economico ad adottare il decreto esaminato dalla Conferenza Stato-Regioni recante “Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219”.

Pertanto il Ministro - ravvisata la necessità di adottare il decreto secondo la procedura suddetta al fine di dare attuazione al processo di riforma delle Camere di Commercio finalizzato alla razionalizzazione e riduzione dei costi del sistema camerale attraverso la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con conseguente riduzione del numero delle Camere entro il limite di 60, la razionalizzazione e riduzione delle sedi e delle aziende speciali camerale e la definizione di un piano complessivo di razionalizzazione – ha firmato il decreto in questione in data 16 febbraio 2018.

Con tale decreto, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, è stata confermata la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio previste con il decreto precedente dell'8 agosto 2017, ribadendo, per quanto riguarda l'Ente camerale pavese, l'accorpamento con le Camere di Cremona e Mantova e il mantenimento della sede legale del nuovo ente accorpato a Mantova e delle due sedi secondarie a Cremona e a Pavia. E' stato inoltre previsto che entro il 1° marzo p.v. i Commissari ad acta, nominati ed individuati nel decreto medesimo, provvedano ad avviare, pena decadenza dall'incarico, le procedure per la costituzione del Consiglio delle nuove Camere di Commercio.

Per completezza di informazioni il Presidente riferisce che il Dott. Marco Zanini – Segretario Generale della Camera di Commercio di Mantova individuato quale Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia - con nota del 19 febbraio u.s., agli atti di prot. CCIAA n. 3341/2018, ha informato di aver ricevuto notifica del decreto in applicazione del quale dovrà avviare le suddette procedure. Alla comunicazione succitata sono seguite altre due note informative del Dott. Zanini – rispettivamente agli atti di prot. CCIAA n. 3435/2018 e n. 3457/2018 - in merito ad alcuni aspetti procedurali preliminari all'avvio del processo di accorpamento.

Da parte di Regione Lombardia che, come già ricordato, si è fatta portatrice di una richiesta di deroga per l'Ente camerale pavese all'accorpamento con altre Camere, è invece in corso una valutazione volta a rilevare eventuali vizi di legittimità del nuovo decreto con cui il Ministro ha di fatto perfezionato l'iter di riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazioni delle sedi e del personale, senza "riaprire" il confronto con le Regioni in merito a quanto ivi stabilito ai fini della rideterminazione delle circoscrizioni territoriali. Ciò al fine di presentazione di ricorso da parte della Regione stessa.

A conclusione il Presidente, in relazione a quanto sopra illustrato, invita i Colleghi di Giunta ad una riflessione sulle decisioni da assumere, ricordando le motivazioni che hanno supportato la decisione di procedere avverso il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 mediante ricorso al TAR del Lazio in merito alla mancata applicazione - relativamente all'accorpamento delle Camere di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia - delle indicazioni metodologiche definite per l'individuazione della sede legale del nuovo ente accorpato e sottolineando che analogamente, qualora la Giunta lo riterrà opportuno, si potrà procedere avverso il nuovo Decreto del 16 febbraio scorso.

Vengono quindi analizzate le soluzioni percorribili tenendo prioritariamente in considerazione gli elementi guida rilevati dal componente di Giunta Francesco Caracciolo, che orienta in due direzioni le riflessioni da elaborare. Anzitutto evidenzia la possibilità di riprendere i contatti, temporaneamente sospesi in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale, con i Presidenti delle Camere di Cremona e Mantova per la definizione di un processo di accorpamento condiviso anche se, come già riportato, appaiono ridotte le probabilità di addivenire ad un accordo. Si sofferma poi sull'opportunità di procedere, come già fatto in precedenza, mediante ulteriore ricorso al TAR del Lazio, soluzione che rimane comunque preferibile e sui cui anche i Colleghi di Giunta concordano; su quest'ultima

prospettiva, ricollegandosi alla valutazione di illegittimità su cui è orientata Regione Lombardia, pone l'attenzione sulla possibilità che anche l'Ente camerale verifichi la fattibilità di un ricorso che non sia unicamente rivolto all'oggettiva violazione dei criteri prefissati per l'individuazione delle sedi legali delle nuove Camere accorpate, laddove è stata individuata la sede legale del nuovo ente accorpato a Mantova.

A conclusione il Presidente, preso atto delle riflessioni sopra evidenziate, riassume l'orientamento manifestato dalla Giunta circa l'opportunità di procedere comunque avverso il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 mediante ricorso al TAR del Lazio, in merito alla mancata applicazione - relativamente all'accorpamento delle Camere di Commercio Cremona, Mantova e Pavia - delle indicazioni metodologiche definite per l'individuazione della sede legale del nuovo ente accorpato. Verranno successivamente verificate con Regione Lombardia le azioni che dalla stessa saranno eventualmente poste in essere in merito ad un possibile ricorso.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente e preso atto di quanto sopra evidenziato;

richiamato l'art. 27 dello Statuto camerale, approvato con deliberazione del Consiglio n. 20 del 30.11.2011;

ritenuto opportuno procedere avverso il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 mediante ricorso al TAR del Lazio;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di adire ricorso al TAR Lazio avverso il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico "Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219" in merito alla mancata applicazione - relativamente all'accorpamento delle Camere di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia - delle indicazioni metodologiche definite per l'individuazione della sede legale del nuovo ente accorpato;
2. di dare mandato al Segretario Generale per l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la procura alle liti.

=====

DELIB. N. 19	TITOLO	ADOZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2018/2020 – EX ART. 10 D.LGS. 150/2009	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la deliberazione n. 140 del 20.12.2010 con cui sono stati adeguati i sistemi di pianificazione e di controllo dell'Ente camerale ai principi generali del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, avviando il ciclo di gestione della performance secondo l'impianto proposto dal Decreto stesso;

ricordato che l'art. 10 di tale Decreto prevede l'adozione del Piano della Performance, documento programmatico triennale che, alla luce degli indirizzi e degli obiettivi strategici ed operativi, definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

ricordato altresì che ai sensi dell'art. 15 del Decreto spetta all'Organo di indirizzo politico-amministrativo definire – in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione – il Piano della Performance dell'Ente e provvedere alla sua adozione;

preso atto che il D.Lgs. 74/2017 ha introdotto delle modifiche al già citato D.Lgs. 150/2009 tra cui la previsione che ciascuna amministrazione adotti sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati;

esaminato il Piano della Performance 2018/2020 predisposto dalla Direzione e rilevato che risponde agli indirizzi e agli obiettivi strategici dell'Ente così come definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018 approvata dal Consiglio con deliberazione n. 10 del 7.11.2017;

preso atto che il Piano è stato elaborato nel rispetto delle direttive della CiVIT (ora ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione) così come riprese nelle linee guida elaborate dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio;

evidenziato che i capitoli 4 e 5 del Piano individuano - a partire dalla mappa strategica dell'Ente – gli indicatori da utilizzare per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi rispettivamente dell'Amministrazione e delle Aree organizzative, nonché gli obiettivi specifici assegnati alla Dirigenza e ai Responsabili di Posizione Organizzativa;

preso atto che con l'adozione del Piano vengono individuati i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi, servizi e attività

assegnate alla competenza delle diverse aree organizzative, in coordinamento con quanto prescritto nel D.P.R. n. 254/05 art. 8 – comma 4;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di adottare il Piano della performance 2018/2020 allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "B").

=====

DELIB. N. 20

TITOLO PIANO PROMOZIONALE 2018

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2018, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 10 del 7.11.2017 con cui la Camera, nell'ambito delle priorità definite nel Programma Pluriennale -di cui alla deliberazione consiliare n. 14/2015-, ha declinato i programmi da attuare nel corso del 2018 individuandone gli obiettivi strategici, tra cui:

1. Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale:

- 1.1 Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale
- 1.2 Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione
- 1.3 Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa
- 1.4 Promuovere le eccellenza territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale
- 1.5 Semplificare il rapporto delle imprese con la PA e promuovere l'e-government
- 1.6 Agevolare la qualità delle relazioni sul mercato

2. Migliorare i Processi interni

- 2.1 Migliorare l'efficienza della struttura e assicurare un adeguato livello di efficacia dei servizi

3. Promuovere la Crescita e l'apprendimento

- 3.1 Promuovere il processo di riqualificazione delle competenze e professionalità interne, anche attraverso adeguati percorsi formativi
- 3.2 Incrementare la conoscenza sul sistema economico locale

4. Economico finanziaria

- 4.1 Incrementare le entrate alternative al diritto annuo e contenere i costi

richiamata altresì la deliberazione del Consiglio Camerale n. 3 del 3.4.2017 con cui sono stati approvati i tre ambiti di intervento delle iniziative da finanziare con l'incremento del 20% del diritto annuo, ai sensi dell'art. 18 comma 10 della Legge 580/93, così come modificato dal D. Lgs. 219/2016, ed in particolare:

- Punto Impresa Digitale;
- Servizi di Orientamento al Lavoro ed alle Professioni;
- Turismo e Attrattività;

visto il Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2018, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n.12 del 19.12.2017, da cui risultano risorse pari a € 5.754.000,00 da destinare ad iniziative di promozione dell'economia locale;

ravvisata l'opportunità di dare operatività alle azioni previste nei succitati provvedimenti procedendo a definire nel merito, valorizzandone altresì gli aspetti economici, le progettualità che la Camera ha previsto di realizzare nel corso del 2018, così come dettagliato nell'allegato Piano Promozionale 2018, che risulta suddiviso secondo gli obiettivi strategici indicati dalla Relazione Previsionale Programmatica già citata;

dopo ampio e approfondito dibattito;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il Piano Promozionale della Camera di Commercio di Pavia per l'anno 2018, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "C");
2. di autorizzare il Segretario Generale ad avviare tutte le attività connesse agli interventi previsti nel suddetto Piano.

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento si assenta la Dott.ssa Paola Menghi, Revisore dei Conti.

DELIB. N. 21	TITOLO	NOMINA DELLA COMMISSIONE DIRETTIVA DEL PREZZIARIO DELLE OPERE EDILI PER IL TRIENNIO 2018/2020	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamate le competenze istituzionali della Camera di Commercio in materia di regolazione di mercato;

rilevato che dal 1978, d'intesa con CE.ST.EDIL ed in stretta collaborazione con il Collegio Costruttori Edili di Pavia (ANCE Pavia), la Camera di Commercio ha dato vita ad una pubblicazione periodica dei prezzi delle opere edili, rilevati nell'ambito di gruppi di lavoro di esperti e ratificati da una Commissione Direttiva formalmente costituita;

viste le deliberazioni n. 4 del 27.1.2014, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento per il funzionamento della Commissione Direttiva e n. 19 del 27.2.2017, con cui è stato approvato l'accordo tra Camera di Commercio di Pavia e CE.ST.EDIL per la pubblicazione del Prezziario delle Opere Edili;

richiamata altresì la deliberazione n. 71 del 28.5.2015 con cui, ai sensi dell'art. 1 del citato Regolamento, è stata nominata la Commissione Direttiva per il triennio 2015/2017;

preso atto che la stessa è scaduta il 31.12.2017 e che conseguentemente, occorre procedere al rinnovo per il triennio 2018/2020;

viste le segnalazioni, pervenute dalle Associazioni di categoria e dagli Ordini Professionali interessati opportunamente interpellati e verificata la disponibilità, da parte degli interessati, a partecipare alle riunioni della Commissione;

considerato che, a termini di Regolamento, con decisione condivisa tra Camera di Commercio e ANCE Pavia, la Commissione può essere integrata con la presenza di tecnici ritenuti di particolare esperienza e competenza in numero massimo di tre e che, a tale scopo, sono stati designati l'Arch. Favergioti Pietro e il Sig. Mario Macellari;

considerato altresì che, ai sensi del già citato art. 1 del Regolamento, le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Presidente della Camera di Commercio ovvero da un supplente allo scopo nominato;

ricordato, inoltre che la segreteria sarà affidata congiuntamente a un rappresentante della Camera di Commercio e ad uno di ANCE Pavia;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di nominare la Commissione Direttiva del Prezziario delle Opere Edili, per il triennio 2018/2020 (scadenza 31.12.2020) come segue:

Componenti effettivi	Componenti supplenti	Organismi rappr.
BOSI FRANCO (Presidente pro-tempore C.C.I.A.A.)		C.C.I.A.A.
BOLDRIN LUIGI (Segretario Generale C.C.I.A.A.)		C.C.I.A.A.
MACELLARI MARIO		Esperto
FAVERGIOTTI PIERO		Esperto
BOSELLI MICHELE		ANCE-Coll. Costr. Edili
OTTONE PIERLUIGI		ANCE-Coll. Costr. Edili
SEREN ROSSO GIUSEPPE		ANCE-Coll. Costr. Edili
SALVANESCHI ANGELO		ANCE-Coll. Costr. Edili
DOSSENA DANILA	GUGLIELMI MAURIZIO	Regione Lombardia
LABATE DANTE	NICOSIA GIUSEPPE	Agenzia Territorio
VERCESI CLAUDIA		Provincia di Pavia
CELLARIO CLARA	FRANCESCA PALLARONI	Università di Pavia
VENEZIA PASQUALINO	ANDREA MATOTEA	ALER
BRIANTA ANTONIO	ZUCCA PAOLA	Collegio Geometri
UMBERTO SOLLAZZO	BUSCAGLIA MASSIMO	Ordine Ingegneri
AGNES LORENZO	MEZZA ATTILIO	Ordine Architetti
BOFFELLI ALESSANDRO	MARABELLI LUISA	U.P.P.I
FERRARI GERMANA		C.O.N.F.A.P.P.I.
GHIOZZI SANDRO	FOSSATI LORENA	A.P.E.
MATTARINI CESARE		
AMBROGIO	VOLONTE' DAVIDE	Collegio Periti Industriali
METTI GIAN LUIGI		
MARACCI ROBERTO	LABORANTI ANDREA	ASCOM
CARLO VENTURA		
MARINA RE		Associazioni Artigiane

2. di confermare il Sig. Mario Macellari quale Presidente supplente della Commissione.

=====

DELIB. N. 22	TITOLO	APPROVAZIONE	RINNOVO	ACCORDO	FRA
		CAMERA DI COMMERCIO E CE.ST.EDIL. SRL – CENTRO STUDI PER L'EDILIZIA SRL PER LA PUBBLICAZIONE DEL “PREZZIARIO DELLE OPERE EDILI DELLA PROVINCIA DI PAVIA”			

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2018, approvata dal Consiglio con deliberazione n. 10 del 7.11.2017;

richiamate le competenze istituzionali della Camera di Commercio in materia di regolazione di mercato;

rilevato che dal 1978, d'intesa con CE.ST.EDIL. S.r.l. Unipersonale ed in stretta collaborazione con il Collegio Costruttori Edili di Pavia (ANCE Pavia), la Camera di Commercio ha dato vita ad una pubblicazione periodica dei prezzi delle opere edili – denominata “Prezziario delle Opere Edili della provincia di Pavia” - rilevati nell’ambito di gruppi di lavoro di esperti e ratificati da una Commissione Direttiva formalmente costituita;

ricordato che con deliberazione n. 19 del 27.2.2017 la Giunta Camerale ha formalizzato il fattivo rapporto di collaborazione con CE.ST.EDIL. S.r.l. Unipersonale con l’approvazione di un Accordo per la pubblicazione del suddetto Prezziario, scaduto in data 31.12.2017;

preso atto che, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 1843/2018, CE.ST.EDIL. S.r.l. Unipersonale ha chiesto il rinnovo dell’Accordo in questione, per l’anno 2018, alle medesime condizioni;

considerato il valore informativo del Prezziario, di cui negli anni si è accertata la rilevante utilità per le imprese del settore, unitamente alla necessità di integrarne i contenuti adeguandoli via via alle esigenze di mercato e alle normative in continua evoluzione;

ravvisata pertanto l’opportunità di proseguire la collaborazione con CE.ST.EDIL. S.r.l. Unipersonale, prevedendo un cofinanziamento, per la realizzazione e pubblicazione di n. 2 edizioni semestrali del Prezziario, pari al 50% degli oneri debitamente rendicontati – al netto delle entrate proprie dell’iniziativa e di eventuali contributi da parte di soggetti terzi - e comunque per un massimo di € 15.000,00;

visto il Preventivo per l’esercizio in corso approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12 del 19.12.2017;

all’unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il rinnovo dell’Accordo per la pubblicazione “Prezziario Opere Edili della Provincia di Pavia” con CE.ST.EDIL. S.r.l. Unipersonale nel testo allegato al presente

provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "D"), per il periodo 1.3.2018-31.12.2018;

2. di cofinanziare il 50% degli oneri debitamente rendicontati - al netto delle entrate proprie dell'iniziativa e di eventuali contributi da parte di soggetti terzi - per un importo comunque non superiore a € 15.000,00 per la realizzazione e pubblicazione di n. 2 edizioni semestrali della suddetta pubblicazione;
3. di imputare l'onere massimo di € 15.000,00 alla voce "Oneri correnti- Interventi Economici" dell'Area Servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità.

=====

DELIB. N. 23	TITOLO	LINEE PROCEDURALI RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SUGLI OMESSI DEPOSITI DEI BILANCI DI ESERCIZIO NELLE SOCIETA' DI CAPITALI E COOPERATIVE E DELLE SITUAZIONI PATRIMONIALI DEI CONSORZI CON ATTIVITA' ESTERNA ISCRITTI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss. mm. ii. recante la disciplina di riordinamento delle Camere di Commercio;

visto il D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 di attuazione dell'art. 8 della legge 580/1993 in materia di Registro delle imprese;

visti gli articoli 2435, 2454, 2478 bis e 2519 c.c. ai sensi dei quali le società di capitali e le società cooperative devono depositare al Registro delle Imprese il proprio bilancio di esercizio entro trenta giorni dalla data di approvazione dell'assemblea;

considerato che per i consorzi con attività esterna sono previsti dalle normative speciali termini per il deposito del proprio bilancio, ovvero della propria situazione patrimoniale;

vista la legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss. mm. ii. recante "Modifiche al sistema penale";

rilevato che la normativa speciale prevede sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti degli amministratori che omettono di eseguire nei termini prescritti i depositi degli atti dovuti presso il Registro;

preso atto che per le fattispecie relative al deposito dei bilanci d'esercizio e delle situazioni patrimoniali non è attivabile l'iscrizione d'ufficio ai sensi del Codice civile, a fronte di riscontrate omissioni;

ritenuto che, al fine di garantire la completezza e la correttezza delle informazioni contenute nel Registro, sia opportuno proseguire nelle azioni di sensibilizzazione verso le imprese riguardo i sopracitati obblighi di deposito dei bilanci d'esercizio approvati e delle situazioni patrimoniali;

preso atto che dal 2017, in ragione di quanto sopra esposto, l'Ente ha dato inizio all'attività di controllo sulle imprese che - dagli elenchi forniti da Infocamere - risultavano inadempienti, procedendo alla comunicazione ai soggetti interessati, nonché all'accertamento delle eventuali violazioni amministrative dei casi di ottemperanza oltre i termini di legge;

ritenuto opportuno mantenere l'arco temporale di controllo, con riferimento al decennio precedente;

rilevato che l'Ente – come concordato con le altre Camere di Commercio facenti parte del sistema camerale lombardo – in caso di assenza di riscontri procede ad apposita

segnalazione al Comando competente della Guardia di Finanza, per accertare la sussistenza di tutti gli elementi oggettivi e soggettivi finalizzata alla contestazione degli eventuali illeciti;

ritenuto di formalizzare la proposta del Conservatore del Registro delle Imprese relativa alle linee procedurali da seguire nello svolgimento della attività di controllo;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare le “Linee procedurali relative all’ attività di controllo sugli omessi depositi dei bilanci d’esercizio delle società di capitali e delle cooperative e delle situazioni patrimoniali dei consorzi con attività esterna iscritti nel Registro delle Imprese”, di cui all’allegato “E” parte integrante della presente deliberazione.

=====

DELIB. N. 24	TITOLO	MARCHIO COLLETTIVO	“CARNAROLI DA CARNAROLI PAVESE” – INDIVIDUAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL MARCHIO
---------------------	---------------	---------------------------	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamato il progetto “La Via del Carnaroli” approvato con deliberazione n. 30 del 7.3.2016, per sviluppare la conoscenza della varietà di riso prodotta da semente Carnaroli, quale espressione di eccellenza del territorio pavese, attraverso un processo di certificazione della tracciabilità relativa al prodotto;

rilevato che tra le azioni volte a conseguire tale finalità ha avuto particolare rilevanza l'individuazione di un segno distintivo per la valorizzazione del prodotto, da tutelare attraverso lo strumento del marchio collettivo;

ricordato che la titolarità del marchio è riservata all'Ente, che ha provveduto a depositare presso l'U.I.B.M. domanda di registrazione del segno identificativo con il relativo Regolamento d'uso, come deciso con deliberazione n. 35 del 26.4.2017;

rilevato che i controlli previsti per la verifica dei requisiti da parte delle imprese richiedenti le licenze d'uso vengono svolti dall'Ente in collaborazione con la Federazione Provinciale Coldiretti di Pavia e la Cooperativa CO.PRO.VI., a seguito di specifico accordo siglato con tali Enti;

richiamata la determinazione d'urgenza del Presidente n. 8 del 17.5.2017 - ratificata dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 44 del 21.6.2017 - in cui si stabiliva la gratuità per l'autorizzazione all'utilizzo del marchio collettivo “Carnaroli da Carnaroli pavese” nei confronti dei soggetti che - essendo in possesso dei requisiti stabiliti dal suddetto Regolamento - ne facessero richiesta entro il 31 dicembre 2017, riservandosi di determinare i corrispettivi per le istanze successivamente pervenute e per i rinnovi annuali delle autorizzazioni;

ricordato che l'Ente continua a sostenere il progetto “La Via del Carnaroli” per le annualità 2018 e 2019, in relazione alla certificazione ISO 22005, che costituisce uno dei requisiti fondamentali per richiedere l'utilizzo del segno distintivo (determinazione del Segretario Generale n. 70 del 4.12.2017);

ritenuto opportuno prevedere l'onerosità per la concessione del marchio, che comporta da parte dell'ufficio competente apposita istruttoria, atta a verificare la sussistenza di tutte le condizioni previste dal Regolamento;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di definire l'importo di € 50,00 oltre IVA, quale corrispettivo per il rilascio delle autorizzazioni all'utilizzo del marchio collettivo "Carnaroli da Carnaroli pavese" a decorrere dall'anno 2018;
2. di stabilire che il medesimo importo si applica per i rinnovi annuali delle medesime autorizzazioni, in riferimento a quanto previsto nel Regolamento del marchio collettivo citato in premessa.

=====

DELIB. N. 25	TITOLO	COMUNE DI VOGHERA – FIERA DELL’ASCENSIONE 2018 – CONCESSIONE CONTRIBUTO	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell’Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l’oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2018, approvata dal Consiglio con deliberazione n. 10 del 7.11.2017, che nel declinare l'obiettivo strategico "Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale" richiama l'impegno della Camera diretto a sostenere la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, anche attraverso la concessione di contributi a favore di progetti per la promozione dell'economia della provincia realizzata da Enti o Associazioni del territorio;

preso atto il Comune di Voghera realizzerà dal 10 al 13 maggio p.v. la tradizionale Fiera dell'Ascensione che, giunta ormai alla sua 636^a edizione, oltre ad essere la più antica manifestazione fieristica a livello lombardo rappresenta un importante evento di promozione della città e dell'intero Oltrepo, con un focus sulle eccellenze locali del comparto agroalimentare, dell'artigianato e del commercio;

richiamata la nota agli atti di prot. CCIAA n. 2325/2018, con cui il Comune di Voghera ha inoltrato formale richiesta all'Ente camerale affinché, oltre a conferire un limitato supporto organizzativo, sostenga con un impegno economico pari a € 50.000,00 la realizzazione della manifestazione in questione;

richiamata altresì la nota agli atti di prot. CCIAA n. 3241/2018, con cui il suddetto Comune ha presentato una scheda progetto illustrativa dell'iniziativa corredata da un prospetto costi che evidenzia voci di spesa per complessivi € 159.900,00 comprensivi di organizzazione, allestimento, comunicazione e servizi tecnici;

riconosciuto il carattere promozionale della Fiera che si qualifica non solo come vetrina per le attività commerciali, artigiane ed enogastronomiche ma anche come format di cultura e intrattenimento, con mostre, concerti, incontri e convegni in grado di valorizzare l'intero territorio provinciale e di attrarre un vasto pubblico di visitatori;

ritenuto opportuno limitare l'intervento camerale ad un adeguato sostegno economico - in considerazione delle limitate risorse di personale di cui dispone attualmente l'Ente camerale - prevedendo un cofinanziamento per la realizzazione dell'evento pari al 50% degli oneri debitamente rendicontati, al netto delle entrate proprie dell'iniziativa e di eventuali contributi da parte di soggetti terzi, e comunque per un importo massimo di € 50.000,00;

visto il Preventivo per l'esercizio in corso approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12 del 19.12.2017;

all'unanimità

d e l i b e r a

4. di cofinanziare la realizzazione della 636^edizione della “Fiera dell’Ascensione”, organizzata dal Comune di Voghera nei giorni dal 10 al 13 maggio 2018, con un contributo pari al 50% degli oneri debitamente rendicontati - al netto delle entrate proprie dell’iniziativa e di eventuali contributi da parte di soggetti terzi – per un importo comunque non superiore a € 50.000,00;
5. di imputare l’onere massimo di € 50.000,00 alla voce “Oneri correnti- Interventi Economici” dell’Area Servizi Promozionali del Preventivo per l’esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità.

=====

DELIB. N. 26	TITOLO	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE – AGGIORNAMENTO 2018 AI SENSI DEL D. LGS. N. 74/2017	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente ricorda che, con deliberazione n. 22 del 18.2.2013, la Giunta Camerale ha approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (in sigla SMVP), a norma del D. Lgs. n. 150/2009.

Il SMVP è l'insieme delle metodologie, delle modalità operative, delle azioni, dei processi e degli strumenti che misurano e valutano la performance dell'Ente camerale e del suo personale. La misurazione della performance è finalizzata al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi pubblici. Il SMVP è articolato secondo le dimensioni della performance organizzativa e della performance individuale.

Al fine di sviluppare il proprio SMVP, la Camera ha scelto la metodologia *Balanced Scorecard* (in sigla BSC). Si tratta di uno strumento di supporto nella gestione strategica dell'Ente che permette di tradurre la missione e la strategia in un insieme coerente di misure di performance, facilitandone la misurabilità.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che ha modificato il D. Lgs. 150/2009, si rendono necessarie alcune modifiche al Sistema stesso ed ai suoi allegati, come segue:

- a) aggiornamento annuale del SMVP, previo parere vincolante dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV);
- b) rendicontazione dei risultati anche agli organi di controllo interni (Collegio dei Revisori dei Conti);
- c) partecipazione dei cittadini e degli utenti interni al processo di misurazione delle performance organizzative;
- d) prevalenza del peso degli obiettivi di performance organizzativa nella valutazione complessiva per il Segretario Generale e i Dirigenti;
- e) potenziamento del ruolo dell'OIV nell'ambito della misurazione e valutazione delle performance.

Va osservato inoltre che il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, prevede ulteriori modifiche del SMVP per le quali, però, si devono attendere le relative direttive. In particolare:

- a) specifici indirizzi da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- b) il Piano della performance sarà definito secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, a seguito della presentazione alle Camere del documento di economia e finanza. Gli obiettivi del Piano dovranno essere suddivisi in:

- Obiettivi generali che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini; sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
 - Obiettivi specifici, individuati in coerenza con la direttiva annuale adottata ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, nel Piano della Performance;
- c) le valutazioni della performance organizzativa dovranno essere predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- d) il contratto collettivo nazionale stabilirà la quota delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale e fisserà criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati. Per i dirigenti, il criterio di attribuzione dei premi sarà applicato con riferimento alla retribuzione di risultato.

Il Presidente informa inoltre che, in ordine a tutte le modificazioni/integrazioni proposte al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, l'OIV si è espresso favorevolmente il 20.2.2018, con proprio parere vincolante agli atti di prot. CCIAA n. 3419/2018 e che il presente provvedimento sarà oggetto di informativa alle Rappresentanze Sindacali Territoriali.

Il Presidente propone quindi alla Giunta di:

- modificare e aggiornare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e i suoi allegati, approvato con deliberazione n. 22 del 18.2.2013, così come sopra illustrato e riportato nel testo allegato al presente provvedimento;
- prendere atto che le ulteriori modifiche saranno recepite non appena le relative direttive saranno adottate dagli organi competenti.

Indi La Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente,

richiamato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione n. 22 del 18.2.2013;

richiamato il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che ha modificato il D. Lgs. 150/2009;
ritenuto di provvedere a modificare e aggiornare il Sistema di Misurazione e
Valutazione della Performance e i suoi allegati;
preso atto del parere favorevole e vincolante dell'OIV, acquisito in data 20.2.2018;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di modificare e aggiornare per l'anno 2018, come evidenziato in premessa, il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" e i suoi allegati - approvato con deliberazione n. 22 del 18.2.2013 – come da testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "F");
2. di dare atto che il Sistema di cui trattasi è applicato a decorrere dalle valutazioni riferite all'anno 2018;
3. di prendere atto che le ulteriori modifiche saranno recepite non appena le relative direttive saranno adottate dagli organi competenti.

=====

Alle ore 18,45, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

(Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)